



REGOLAMENTO DEL COORDINAMENTO REGIONALE DELLE CONSULTE DEGLI STUDENTI DEL VENETO

ART. 1

Composizione del Coordinamento

- 1) Il Coordinamento Regionale delle Consulte degli Studenti del Veneto (CRCSV) è composto dal Presidente e dal Vicepresidente di ciascuna Consulta Provinciale, in caso di impedimenti da studenti delegati dal Presidente di ciascuna provincia, dai sette Docenti Referenti per le Consulte presso gli U.A.T. ed è coordinato dal Referente regionale per le Politiche Giovanili, nominato dal Direttore Generale dell'U.S.R. per il Veneto.
- 2) Il CRCSV può ricorrere al contributo di esperti esterni e può avvalersi, per la componente studentesca, di un tutor, cioè di uno studente che è già stato membro del Coordinamento Regionale nell'anno precedente e che non è stato eletto nelle Consulte Provinciali (CPS). Lo stesso deve essere selezionato fra i Presidenti e/o i Vicepresidenti uscenti.

ART. 2

Il Presidente e il Vicepresidente del Coordinamento Regionale

- 1) Il Presidente rappresenta la Consulta in tutte le occasioni ufficiali. Il suo comportamento sempre corretto ed integerrimo, deve corrispondere alle caratteristiche di imparzialità politica e di assoluta indipendenza nell'azione rispetto a partiti e sindacati di ogni ordine. Rappresentando tutta la comunità studentesca nel periodo del mandato, il Presidente, nelle sue funzioni, e il Vicepresidente non possono utilizzare l'organo della consulta per diffondere idee di partiti, associazioni o sindacati. Le cariche, inoltre, sono incompatibili con qualsiasi altro incarico di rappresentanza in partiti, associazioni politiche o sindacali.
- 2) In caso di suo impedimento, il Presidente del Coordinamento Regionale delegherà il Vice Presidente e, in caso di assenza di quest'ultimo, verrà delegato il primo dei non eletti.

ART. 3

Elezione del Presidente del Coordinamento Regionale e del Vice Presidente

1) Nella prima riunione del CRCSV si procede alla elezione del Presidente del Coordinamento Regionale e del Vice Presidente a liste separate, tramite espressione di voto da parte degli studenti Presidenti e Vicepresidenti delle Consulte Provinciali del Veneto o, nel caso di loro impedimento, da loro delegati.

2) Sono candidabili solo i Presidenti delle CPS del Veneto. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Chi otterrà il maggior numero di voti sarà eletto Presidente del Coordinamento Regionale. In caso di parità di voti si procederà al ballottaggio. Analoga modalità si terrà per l'elezione del Vice Presidente.

ART. 4

Compiti del Coordinamento

1) Il CRCSV pianifica gli interventi di in-formazione sui temi della partecipazione studentesca in ragione delle esigenze che emergono dai territori di specifica competenza, in coerenza con le linee nazionali, con principali innovazioni normative e le Politiche Giovanili e Scolastiche definite dall'U.S.R. in accordo con gli Enti Locali.

2) Assicura inoltre attività di monitoraggio sull'andamento delle elezioni dei rappresentanti all'interno delle singole scuole e opera per favorire la circolazione delle informazioni sulle diverse forme di rappresentanza studentesca.

3) È compito del CRCSV eleggere gli studenti dell'Organo Regionale di Garanzia e gli studenti che partecipano ad altri Organi/Commissioni Regionali. Hanno diritto di voto i Presidenti e i Vice Presidenti o altri studenti appartenenti alle Giunte Provinciali muniti di delega scritta, i quali però parteciperanno solo come elettori non potendo essere eletti.

4) A ricoprire tali ruoli si possono candidare sia i Presidenti che i Vice Presidenti.

ART. 5

Metodologia del Coordinamento

1) Gli incontri del CRCSV sono convocati dal Direttore Generale dell'U.S.R. Veneto o da un suo delegato, o proposti dal Presidente o su richiesta di almeno tre province della Regione. La comunicazione della data dell'incontro e dell'o.d.g. dovrà essere inviata almeno 7 giorni prima; in caso di particolare urgenza, determinato da situazioni d'emergenza, la convocazione può avvenire con tempistica ridotta (acquisendo la disponibilità di tutti i componenti).

2) Il Coordinamento può riunirsi con modalità diverse: incontri presso l'U.S.R. per il Veneto - Direzione Generale – Venezia e altre sedi concordate, o in modalità telematica qualora se ne ravvisi la necessità, per la pianificazione delle attività, seminari residenziali di formazione e lavoro a carattere regionale, aperti ad una più ampia partecipazione.

3) Il CRCSV prevede di effettuare almeno quattro incontri all'anno per la programmazione e la verifica delle attività e almeno un seminario a carattere residenziale oppure incontri di formazione a distanza su piattaforma telematica.

- 4) Le votazioni avvengono di norma a scrutinio palese per alzata di mano. Si procede a scrutinio segreto per le votazioni riguardanti le persone e quando ne faccia richiesta almeno uno degli aventi diritto al voto.
- 5) Nell'ipotesi di elezioni con modalità a distanza e nell'ipotesi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, sarà assicurata la segretezza del voto.
- 6) Hanno diritto di voto i Presidenti e i Vicepresidenti delle CPS.
- 7) In caso di parità di preferenze espresse prevale il voto del Presidente.

ART. 6

Attività di lavoro

- 1) Gli incontri, con il coordinamento del Referente Regionale per le Politiche Giovanili, si possono articolare in riunioni plenarie o distinte per studenti e per docenti.
- 2) Agli incontri a carattere residenziale di formazione, o realizzati su piattaforma telematica, ad ampia partecipazione, prendono parte il Presidente, il Vice Presidente e il Docente referente di ogni Consulta Provinciale e possono essere aperti ad un numero di studenti delle Consulte previsto dal CRCSV. Inoltre, possono partecipare Docenti Referenti per le Politiche Giovanili/Cittadinanza e Costituzione delle singole Istituzioni Scolastiche, nonché gli eventuali studenti-tutor.
- 3) I seminari saranno strutturati con modalità che prevedono interventi di esperti, gruppi di lavoro, assemblee plenarie, presentazione e condivisione di esperienze o proposte di animazione avanzate dalle singole consulte provinciali. Affinché il lavoro sia produttivo e condiviso, durante i seminari residenziali, dovrà essere previsto un momento di confronto tra docenti referenti e tutti gli studenti partecipanti.

ART. 7

Assenze

- 1) In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni del CRCSV dovrà essere sempre fatta comunicazione tempestiva al Docente Referente Provinciale che ha la facoltà di accettare o meno la giustificazione. In caso di due assenze ingiustificate si decade dal Coordinamento. In caso di decadenza di un membro del Coordinamento, la Consulta Provinciale interessata designerà un sostituto con diritto di voto.
- 2) È compito del Coordinatore Regionale comunicare all'Istituto Scolastico di appartenenza il nominativo del membro decaduto.

ART. 8

Disposizioni finali

- 1) Per coerenza con la linea del Coordinamento e soprattutto per motivi di chiarezza, correttezza istituzionale e opportunità, si chiede a tutte le Consulte provinciali che ne fanno parte di inserire nel

proprio regolamento l'incompatibilità del proprio Presidente e Vicepresidente, tra il ruolo ricoperto, che deve essere rappresentativo di tutti gli studenti, e ruoli di vertice e rappresentanza in partiti, associazioni politiche o sindacali. I candidati al ruolo di Presidente e Vicepresidente, a garanzia di estraneità delle Consulte a qualsiasi etichettatura ideologica o partitica, assumono quindi l'impegno di sospendersi da tali cariche concorrenti, per non creare pregiudizio all'immagine di inclusività della consulta.

2) Qualora vi sia la necessità di una decisione urgente e non vi siano i tempi per una formale convocazione il Presidente del Coordinamento Regionale ha facoltà decisionale, sentito in ogni caso il parere favorevole della maggioranza dei componenti del CRCSV.

3) Le future modifiche al presente regolamento possono essere deliberate dal CRCSV, con una maggioranza dei 50%+1 dei votanti in presenza del numero legale.

Approvato all'unanimità dei presenti il 9 aprile 2021